



I TWEET SUL REFERENDUM DI BOLOGNA

Osservatorio di Pavia - Cares Scrl

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE COMUNALI

Quale, fra le seguenti proposte di utilizzo delle risorse finanziarie comunali, che vengono erogate secondo il vigente sistema delle convenzioni con le scuole di infanzia paritaria a gestione privata, ritieni più idonea per assicurare il diritto all'istruzione delle bambine e dei bambini che domandano di accedere alla scuola dell'infanzia?

A) utilizzarle per le scuole comunali e statali

B) utilizzarle per le scuole paritarie private

Il 26 di maggio, a Bologna, si è votato per un referendum consultivo sull'utilizzo delle risorse comunali per le scuole d'infanzia.



Il confronto sul quesito ha impegnato per diverso tempo la politica e la società bolognesi in un dibattito serrato, anche su internet e sui social network.



Questo rapporto analizza 10.513 tweet, dal 16 maggio al 5 giugno 2013.

LA VALUTAZIONE *

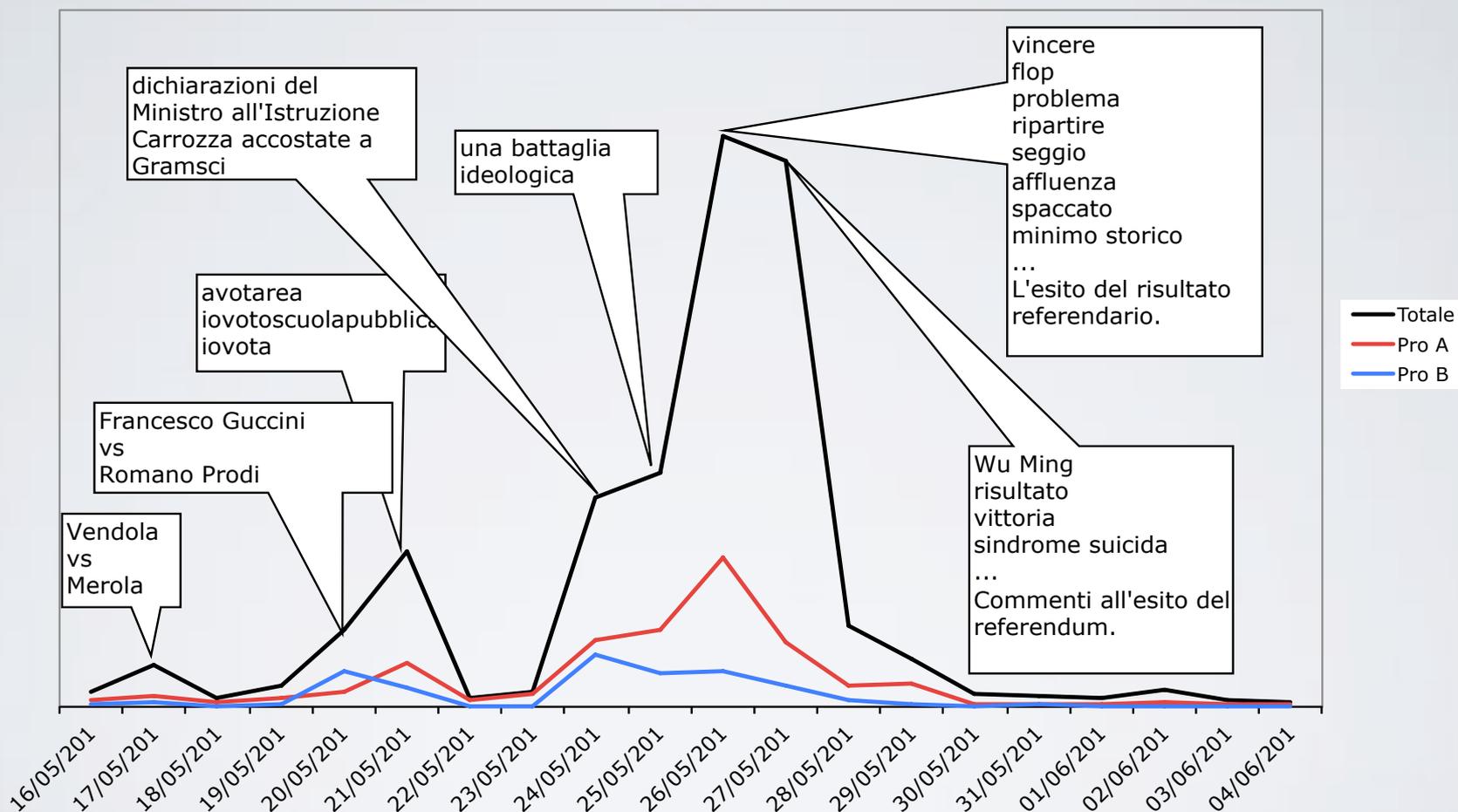
| <i>Posizione tweet</i> | <i>Penetrazione potenziale **</i> | <i>Numero tweet</i> |
|------------------------|-----------------------------------|---------------------|
| Neutro | 23.595.810 | 6.747 |
| Pro A | 10.254.311 | 2.649 |
| Pro B | 2.757.337 | 1.117 |
| Importo totale | 36.607.458 | 10.513 |

* L'analisi del contenuto è stata effettuata automaticamente, riclassificando i *tweet* sulla base di un algoritmo basato su alcune parole chiave "pro A" o "pro B".

** Numero *tweet* per Numero *follower* di ciascun *tweet*

ANDAMENTO DIACRONICO DEL DIBATTITO SUL REFERENDUM DI BOLOGNA SU TWITTER

PERIODO DI CAMPAGNA: 16 MAGGIO - 5 GIUGNO 2013



NB: I fumetti contengono le parole caratteristiche dei giorni ai quali fanno riferimento

LE FONTI PIÙ CITATE

| | |
|---|---------------|
|  | 304 citazioni |
|  | 275 |
|  | 259 |
|  | 259 |
|  | 198 |
|  | 187 |
|  | 122 |
|  | 121 |
|  | 112 |
|  | 106 |

I LINK PIÙ CITATI

| Articolo | Fonte | Numero citazioni |
|---|---------------------------|-------------------------|
| Il racconto del Referendum di Bologna | L'Unità.it | 52 |
| Toccafondi: "Referendum a Bologna, rottamiamo gli integralisti non le scuole paritarie" | IntelligoNews.it | 31 |
| Referendum di Bologna, anche gli ultras per la scuola pubblica | Ilfattoquotidiano.it | 29 |
| Benvenuti alle Termopili | Internazionale.it | 28 |
| Referendum di Bologna, quello che Polito non dice | Roars.it | 27 |
| Al di là del buonsenso, no ai soldi alle scuole private | Linkiesta.it | 26 |
| Scuola pubblica, Flores d'Arcais: "Il referendum di Bologna è una battaglia di civiltà" | Micromega | 24 |
| Referendum Bologna. Prodi: "Voterò B, per una semplice ragione di buonsenso" | Tempi.it | 23 |
| Al referendum sulle scuole paritarie di Bologna anche Gramsci voterebbe B | Tempi.it | 22 |
| Domenica e lunedì si vota per le scuole pubbliche... | Twitter.com/Gramellinifan | 21 |

ANALISI LESSICALE - L'INTERO PERIODO

- Nell'analisi lessicale di tutti i tweet prodotti nel periodo considerato, le aree semantiche dentro le quali si divide il lessico del corpus corrisponde alle tre fasi temporali del monitoraggio.
- La prima classe lessicale (il 41%) rappresenta il periodo di campagna.
- La seconda classe lessicale (il 34%) rappresenta il momento dello spoglio e del commento del risultato.
- La terza classe lessicale (il 25%) rappresenta il commento post-voto.

ANALISI LESSICALE - L'INTERO PERIODO

- Le parole caratteristiche della prima classe lessicale, oltre ai maggiori protagonisti della campagna, comprendono il verbo “spaccare”, riferito alle presunte conseguenze del referendum sulla comunità bolognese, e “battaglia”.
- Le parole caratteristiche della seconda classe, oltre a quelle tipiche di uno spoglio elettorale, comprendono anche “flop”, utilizzato dai sostenitori della sussidiarietà per definire l'affluenza al voto, e “davide” e “golia”, un riferimento ai mezzi delle forze in campo.
- Le parole caratteristiche della terza classe lessicale fanno riferimento:
 - all'azione riduzionista del risultato elettorale messa in atto dai sostenitori della sussidiarietà (“inutile”, i “soldi spesi” per il referendum);
 - All'invito da parte dei comitati referendari alle amministrazioni a “tener conto” del risultato nel tracciare le politiche scolastiche.
 - L'analisi politica: in particolare, gli effetti della “sconfitta” sul “PD”,

Lo spoglio

La campagna

Il commento

I tweet sul referendum - tutto il periodo

ANALISI LESSICALE - IL PERIODO DI CAMPAGNA

- Nell'analisi lessicale dei tweet relativi alla sola campagna elettorale, emergono ancora tre universi semantici.
- La prima classe lessicale (il 28%) rappresenta il piano ideale e ideologico del dibattito.
- La seconda classe lessicale (il 59%) rappresenta il piano di dibattito più pragmatico e legato al merito della questione referendaria.
- La terza classe lessicale (il 13%) rappresenta la chiamata alla mobilitazione, soprattutto da parte dei sostenitori dell'opzione A.

ANALISI LESSICALE

IL PERIODO DI CAMPAGNA

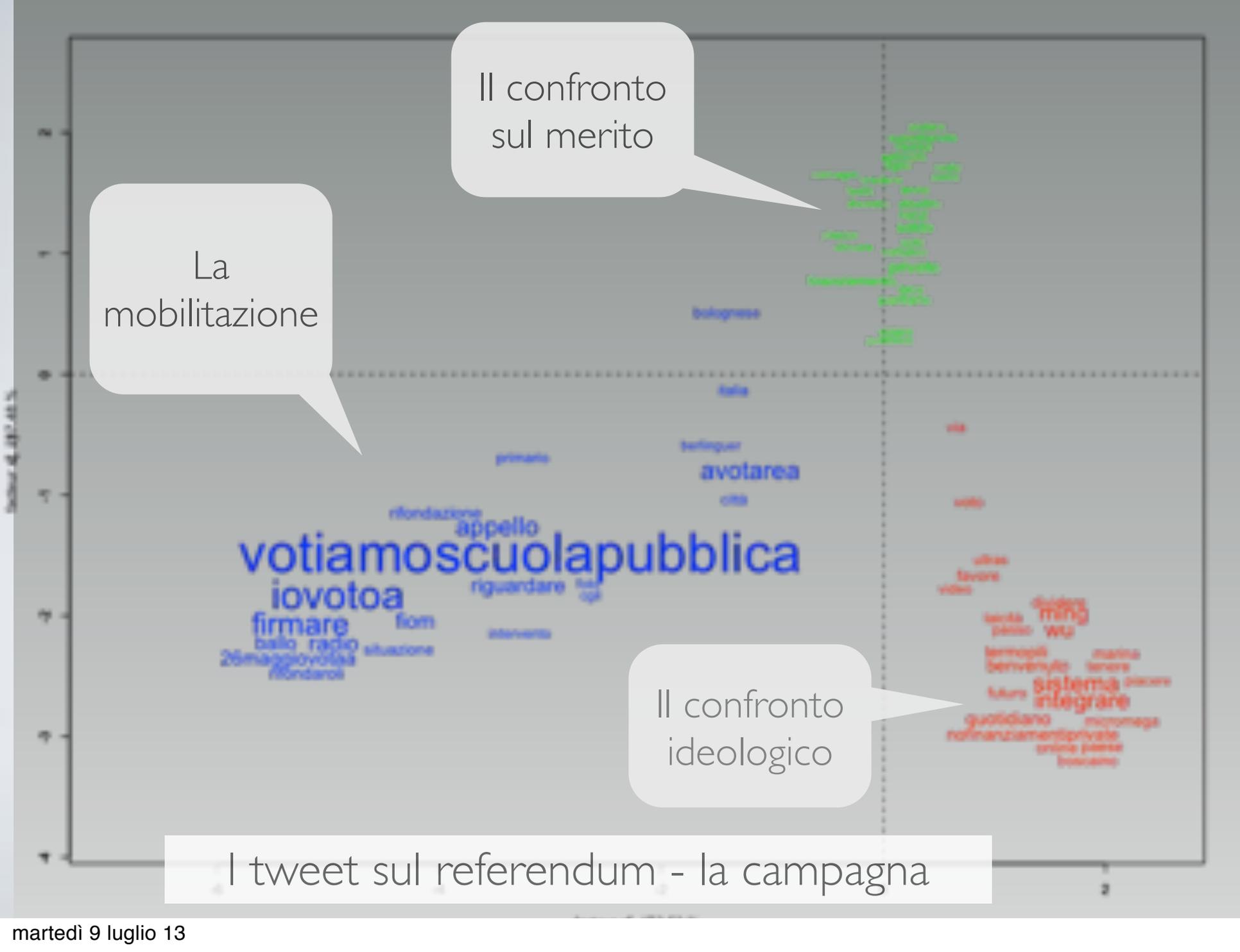
- Le parole caratteristiche della prima classe lessicale fanno riferimento ai principali protagonisti di questa modalità di dibattito, appartenenti al mondo politico e a quello civile (“prodi”, “wu ming”, “micromega”, “pd”), ma anche gli “ultras”, sostenitori dell’opzione A al referendum, e a lemmi tipici di un dibattito emotivo e suggestivo (“termopili”, “laicità”, “dividere”).
- Le parole caratteristiche della seconda classe rimandano, soprattutto, al dibattito sul merito del provvedimento: “privato”, “soldi”, “paritario”, “sussidiarietà”; o alle presunte conseguenze di una vittoria dell’opzione A: “disastro”. La classe contiene anche lemmi che fanno riferimento agli attori protagonisti di questa modalità di discussione: “carrozza”, “renzi”, “zamagni”.
- Le parole caratteristiche della terza classe lessicale fanno riferimento a lemmi che rimandano alla mobilitazione (soprattutto per l’opzione A): “votiamoscuolapubblica”, “io voto a”, “firmare”, “appello”, “radio”, oltre che ai soggetti più attivi nella campagna di sensibilizzazione: “fiom”, “grillino”, “rifondazione”, “rifondaroli”, “cigl”.

ANALISI LESSICALE

IL PERIODO DI CAMPAGNA

- Segmenti di testo caratteristici della prima classe sono: “scuole **paritarie** a bologna venti di bufera sul referendum interviste in **piazza** maggiore e **giusto** che i **soldi** pubblici vadano alle scuole **pubbliche** bologna referendum regalie del governo **letta** alla scuola **privata** e quella **pubblica**”.
- Segmenti caratteristici della seconda classe sono: “bologna **referendum** referendum di bologna sul **sistema** integrato delle scuole d **infanzia** dati e spunti per capire la **questione** “, “**referendum** scuola **draghetti** quesito fuorviante il **referendum** di bologna sul **sistema** integrato delle scuole d **infanzia** referendum bologna beatrice draghetti **pd** presidente della **provincia** voterà b”.
- Segmenti caratteristici della terza classe sono: “**votiamoscuolapubblica** segr naz di **rifondazione** su bologna referendum asp e **scuolapubblica** l **appello** dei genitori fuori dal patto di stabilità repubblica bologna referendum”.

NB: In rosso sono riportate le parole caratteristiche della classe in oggetto

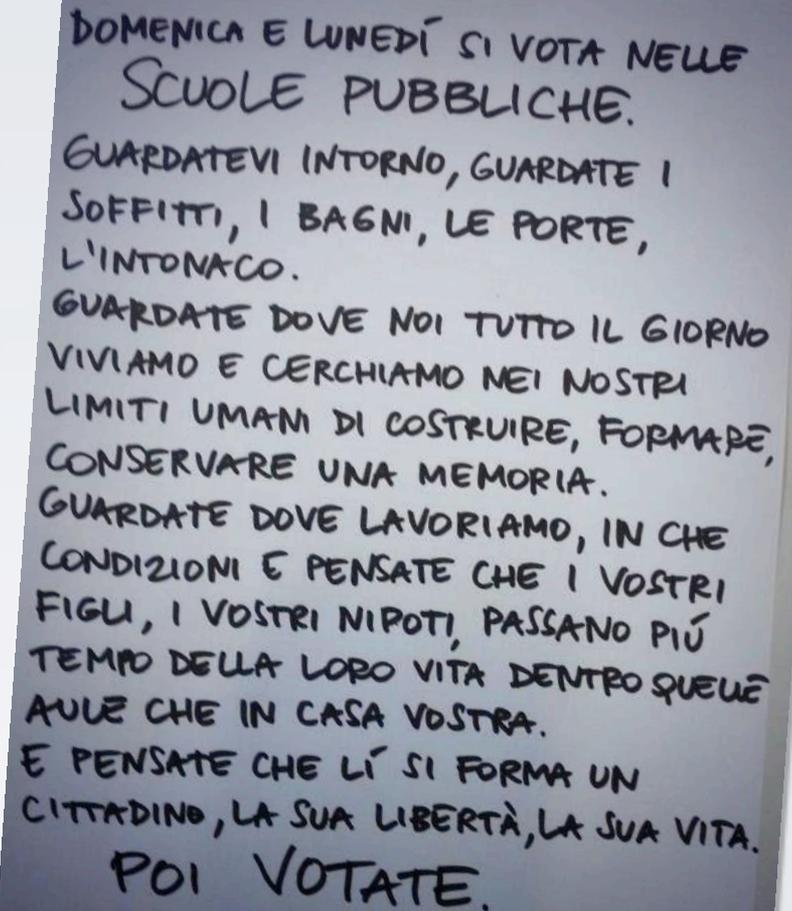


I tweet sul referendum - la campagna

UNA BATTAGLIA IDEOLOGICA SU TWITTER?

Una **battaglia ideologica** anche in molti tweet relativi a contenuti e motivazioni del voto pro A o B.

Ma anche uno **scontro tra protagonisti** della cultura e della politica bolognese e nazionale, direttamente presenti o rievocati e interpretati in base alle posizioni pro A o B.



DOMENICA E LUNEDÌ SI VOTA NELLE
SCUOLE PUBBLICHE.
GUARDATEVI INTORNO, GUARDATE I
SOFFITTI, I BAGNI, LE PORTE,
L'INTONACO.
GUARDATE DOVE NOI TUTTO IL GIORNO
VIVIAMO E CERCHIAMO NEI NOSTRI
LIMITI UMANI DI COSTRUIRE, FORMARE,
CONSERVARE UNA MEMORIA.
GUARDATE DOVE LAVORIAMO, IN CHE
CONDIZIONI E PENSATE CHE I VOSTRI
FIGLI, I VOSTRI NIPOTI, PASSANO PIÙ
TEMPO DELLA LORO VITA DENTRO QUELLE
AULE CHE IN CASA VOSTRA.
E PENSATE CHE LÌ SI FORMA UN
CITTADINO, LA SUA LIBERTÀ, LA SUA VITA.
POI VOTATE.

Foto twittata da @gramellinifan; anche se non focalizzato direttamente sul referendum di Bologna, costituisce il decimo contenuto più ritwittato di tutta la campagna elettorale referendaria.